



LICEO STATALE "GIORGIO de CHIRICO"
Liceo Artistico – Liceo delle Scienze Umane
Ambito Territoriale n.21 – C. F. 82008380634 – Cod.Un.Uff. UF7UYA
Codici Meccanografici: NASD04000B
Sede: TORRE ANNUNZIATA (NA) – Via Vittorio Veneto, 514
tel. 081 536 2838 – 081 861 6264 – 081 861 6269
web: <https://www.liceodechirico.edu.it>
e- mail nasd04000b@istruzione.it; pec nasd04000b@pec.istruzione.it



LICEO "G. DE CHIRICO"
TORRE ANNUNZIATA (NA)
Prot. 0005777 del 11/05/2026
IV (Uscita)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE



Classe V Sezione D

Liceo Artistico

Indirizzo: ARCHITETTURA & AMBIENTE

Anno Scolastico 2025-2026

Il presente documento è stato:

- Elaborato entro il 15/ 05/ 2026 dal C.d.C.
- Affisso all'Albo dell'Istituto
- Redatto alla luce della normativa vigente: O.M. n° 54 del 26/03/2026, art. 10, nonché secondo i criteri deliberati in Collegio Docenti

La coordinatrice di classe

prof.ssa Monica Bergamasco

Il Dirigente scolastico

prof.ssa Rosalbe Robello

1. Presentazione dell'Istituto	2
1.1 Il contesto territoriale	2
1.2 Il Liceo Statale "Giorgio de Chirico"	3
1.3 Il Liceo Artistico	4
2. Indirizzo "Architettura e Ambiente"	6
2.1 Obiettivi specifici di Apprendimento	6
2.2 Ripartizione ore	7
2.3 Composizione del Consiglio di Classe	8
2.4 Commissari interni	8
2.4 Iter didattico del Consiglio di Classe	8
2.5 Elenco degli Alunni	8
3. Presentazione della Classe	9
4. Didattica	10
4.1 Metodologie e strumenti didattici	10
4.2 Programmazione delle didattica disciplinare.....	11
4.3 Mezzi e attrezzature	11
4.4 Tempi	12
4.5 Modalità di recupero	12
5. Educazione civica	13
6. FSL	15
7 Arricchimento dell'offerta formativa	16
8. Orientamento	17
9. Educazione Finanziaria	20
10. Simulazione prove d'Esame	21
11. Prove INVALSI	22
12. Verifica e Valutazione degli apprendimenti	22
13. Valutazione del comportamento	23
14. Rapporti Scuola - Famiglia	25
15. Ammissione all'Esame di Maturità	26
16. Criteri attribuzione credito formativo e scolastico	26
17. Commissione	31
18. Elenco Allegati	31

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 Il contesto territoriale

Torre Annunziata, racchiusa tra il mare e il Vesuvio, custodisce una realtà densa e stratificata, la cui complessità rende ardua una lettura univoca del suo tessuto sociale, delle dinamiche che la attraversano, delle sue vocazioni produttive e delle prospettive occupazionali che la animano. È una città sospesa tra memoria e trasformazione, segnata da profondi mutamenti economici e culturali.

Già celebrata quale capitale dell'arte bianca, essa ha progressivamente dismesso tale primato, cessando di essere il fulcro di quell'indotto altamente specializzato che prosperava attorno ai suoi numerosi pastifici. La stagione della dismissione industriale ha determinato la scomparsa di significative presenze produttive e, con esse, di un ceto imprenditoriale che aveva contribuito in maniera determinante allo sviluppo economico e alla crescita civile della comunità.

A tali criticità si aggiunge il progressivo depauperamento di un territorio sovente mortificato, privato di un'adeguata valorizzazione della propria memoria storica e culturale, nonostante l'ingente patrimonio di beni culturali che lo contraddistingue. Inserita nel continuum urbano che si estende senza soluzione di continuità da Pozzuoli a Sorrento, la città rischia di dissolvere la propria identità in una conurbazione vasta e indistinta.

In un simile contesto, l'esperienza del vivere quotidiano si fa complessa per chiunque, ma assume tratti ancor più problematici per le giovani generazioni, che necessitano di modelli culturali solidi, di luoghi di aggregazione, di opportunità formative e lavorative dinamiche e qualificanti. La carenza o l'inadeguatezza di tali presidi, unitamente al disagio sociale e al degrado ambientale, ha finito per attenuare il senso dell'armonia, del bello e della partecipazione civica.

Alla luce di queste considerazioni, una scuola autenticamente radicata nel territorio è chiamata ad assolvere una funzione essenziale: interpretare con lucidità i bisogni emergenti della comunità, dialogare con il mercato del lavoro, rimodulare con duttilità i propri percorsi formativi. Ad essa compete il compito alto di ricomporre i frammenti della memoria collettiva, rinsaldare il legame tra passato e presente, restituire coerenza a un'identità talora smarrita.

Tale impegno può tradursi in azione incisiva solo superando ogni autoreferenzialità e configurandosi come comunità educante aperta, permeabile alle sollecitazioni esterne e corresponsabile con le famiglie e con l'intero tessuto sociale. In questa prospettiva diviene possibile promuovere valori condivisi e riaffermare quegli ideali etici ed estetici imprescindibili per la piena realizzazione della persona.

Prioritario è, dunque, formare individui colti e competenti, dotati di spirito critico e capaci di orientarsi con consapevolezza nella complessità del reale; accompagnare gli studenti nelle scelte formative e nei progetti di vita; valorizzarne talenti e potenzialità; riconoscere nella cultura viva del territorio una risorsa feconda per l'apprendimento; promuovere inclusione e contrastare con determinazione ogni forma di marginalità e dispersione scolastica. Solo così sarà possibile educare cittadini autonomi, responsabili e partecipi, consapevoli del proprio valore e del proprio ruolo nella comunità.

1.2 Il Liceo Statale “Giorgio de Chirico”

L'Istituto trae origine dall'Istituto Statale d'Arte di Torre Annunziata, istituito nell'anno scolastico 1971/1972. La riforma scolastica del 2010/2011 ne ha ridefinito l'assetto, sancendo la nascita del Liceo Artistico. Un'ulteriore evoluzione si è compiuta nell'anno scolastico 2017/2018, quando l'Istituto ha assunto la denominazione di “Liceo dell'Arte e della Comunicazione” a seguito dell'attivazione del Liceo delle Scienze Umane con curvatura in Scienze della Comunicazione.

L'Istituto dispone di una sede unica, situata in Via Vittorio Veneto n. 514, articolata su tre piani e concepita come ambiente funzionale e accogliente, idoneo a sostenere un'offerta formativa ampia e qualificata. La struttura comprende una palestra coperta per le attività motorie, una biblioteca quale luogo privilegiato di studio e approfondimento e un'aula magna destinata a convegni, incontri ed eventi culturali. Una parte significativa degli spazi, circa la metà delle aule, è destinata ad attività laboratoriali, elemento distintivo e qualificante della didattica, in particolare per il percorso artistico.

Tutte le aule sono dotate di postazioni informatiche e Digital Board, strumenti indispensabili per una didattica innovativa e inclusiva. Particolare attenzione è riservata agli studenti con

disabilità psico-fisica, per i quali sono previste dotazioni tecnologiche specifiche, volte a garantire pari opportunità di accesso e piena partecipazione alla vita scolastica.

In considerazione della marcata vocazione laboratoriale dell'Istituto, è prevista per tutti gli studenti, sia del Liceo Artistico sia del Liceo delle Scienze Umane, una sistematica rotazione dei gruppi classe tra aule e laboratori. Nel corso della giornata scolastica gli alunni si spostano più volte, da due a quattro, per fruire dei diversi laboratori e delle aule tematiche. Tale organizzazione, oltre a ottimizzare l'utilizzo degli spazi, consente una più efficace attuazione delle innovazioni metodologiche e strutturali connesse al PNRR.

La dotazione complessiva degli ambienti comprende aule per la didattica ordinaria, tre laboratori con collegamento a Internet, quattro laboratori di Chimica, due di Disegno, quattro di Fisica, un laboratorio Fotografico, uno di Lingue, uno di Restauro, quattro laboratori Multimediali e quattro di Scienze, oltre a venti classroom. Completano la struttura la palestra coperta, la biblioteca, l'aula magna, tre locali destinati al Dirigente scolastico e allo staff dirigenziale, nonché tre uffici per il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi e per la Segreteria.

Le attività didattiche curricolari si svolgono presso la sede dell'Istituto in orario antimeridiano, distribuite su cinque giorni settimanali. Le lezioni hanno inizio alle ore 7:50 e terminano alle ore 14:40 per il Liceo Artistico e alle ore 13:50 per il Liceo delle Scienze Umane, secondo un'organizzazione oraria funzionale alle specificità dei diversi indirizzi di studio.

1.3 Il Liceo Artistico

Il Liceo Artistico si colloca organicamente nell'ambito dell'ordinamento del sistema scolastico italiano, configurandosi quale percorso formativo volto a promuovere l'espressione artistica intesa come sintesi armonica tra cultura scientifica, tecnica e umanistica. Esso si distingue per l'impianto metodologico adottato, orientato a una concezione della formazione che pone al centro lo sviluppo integrale della personalità dello studente.

Tale metodologia educativa si propone di favorire la crescita e la maturazione dell'alunno attraverso un coinvolgimento attivo e consapevole, valorizzandone inclinazioni, attitudini e capacità espressive, affinché la costruzione delle competenze scaturisca da un processo personale e partecipato.

Il percorso del Liceo Artistico è specificamente indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e all'esercizio della pratica artistica; esso promuove l'acquisizione dei metodi propri della ricerca e della produzione artistica, nonché la piena padronanza dei linguaggi, delle tecniche e degli strumenti ad esse connessi.

Il corso di studi, della durata quinquennale, si articola in due bienni e in un quinto anno conclusivo, ciascuno con una precisa funzione formativa:

- Il primo biennio è finalizzato all'approfondimento iniziale e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità di base, nonché alla prima maturazione delle competenze caratterizzanti le diverse articolazioni del percorso liceale, in coerenza con l'assolvimento dell'obbligo di istruzione.
- Il secondo biennio è orientato al consolidamento e all'ampliamento delle conoscenze e delle abilità, nonché alla piena maturazione delle competenze specifiche dei singoli indirizzi del Liceo Artistico.
- Il quinto anno persegue la compiuta realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, assicurando il raggiungimento integrale degli obiettivi specifici di apprendimento e consolidando il percorso di orientamento verso gli studi successivi e/o l'inserimento nel mondo del lavoro, in coerenza con i percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (FSL già PCTO).

Finalità generali dell'Istruzione Artistica

- Avere conoscenza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orale e scritta.
- Sviluppare l'apprendimento alla comunicazione, al linguaggio, alla sintesi e all'esposizione.
- Percepire l'importanza della conservazione degli ambienti naturali come patrimonio non rinnovabile.
- Sensibilizzare alle problematiche legate alla conoscenza, alla comprensione ed alla conservazione del patrimonio culturale storico-artistico.
- Acquisire le metodologie e le tecniche per l'applicazione in campo scientifico.
- Concorrere alla formazione di capacità progettuali.
- Saper organizzare, disegnare ed interpretare gli elaborati di un progetto.

- Conoscere le tecniche plastiche/scultoree e grafiche/pittoriche utili alla realizzazione del lavoro nelle sue fasi di progettazione, utilizzando tecniche e strumenti adeguati al lavoro da svolgere.
- Conoscere e applicare le tecniche grafiche/pittoriche, plastico-scultoree riuscendo a collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici.
- Riconoscere i codici dei linguaggi artistici e i principi della percezione visiva.
- Conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali, sapendone cogliere i valori estetici e concettuali.
- Raggiungere un armonico sviluppo corporeo e motorio attraverso lo sport.
- Sviluppare una cultura fondata sul rispetto dei valori del pluralismo, della libertà, delle differenze di religione, d'etnia, di condizione sociale ed economica.

2. INDIRIZZO “ARCHITETTURA E AMBIENTE”

2.1 Obiettivi Specifici di Apprendimento

Al termine del percorso liceale lo studente conoscerà e saprà gestire, in maniera autonoma, i processi progettuali e operativi inerenti all'architettura ed il contesto ambientale, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca architettonica. Pertanto, conoscerà e sarà in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i metodi della rappresentazione; comprenderà e applicherà i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.

Lo studente avrà inoltre la consapevolezza dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo. Sarà altresì capace di analizzare la principale produzione architettonica ed urbanistica del passato e della contemporaneità, e di cogliere le interazioni tra l'architettura e le altre forme di linguaggio artistico.

In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, lo studente possiederà altresì le competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali e delle nuove tecnologie, e sarà in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra il linguaggio grafico, geometrico-proiettivo tradizionale e quello mediato dalla grafica digitale del disegno assistito.

Competenze

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;
- conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
- avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;
- acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;
- saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;
- conoscere e sapere applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

2.2 Ripartizione ore

Discipline	1° Biennio		2° Biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	1° anno	2° anno	
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Fisica			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Storia dell'Arte	3	3	3	3	3
Chimica			2	2	

Scienze naturali	2	2			
Discipline Grafiche e Pittoriche	4	4			
Discipline Plastiche e Scultoree	3	3			
Discipline Geometriche	3	3			
Laboratorio Artistico	3	3	-	-	-
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Laboratorio di Architettura	-	-	6	6	8
Discipline progettuali Architettura e Ambiente	-	-	6	6	6
Educazione civica	33	33	33	33	33*
Totale ore	34	34	35	35	35

* Si precisa che le ore destinate all'insegnamento dell'Educazione Civica non hanno comportato un incremento del monte orario settimanale complessivo, essendo state svolte dai docenti nell'ambito delle rispettive ore curriculari, secondo una progettazione condivisa e trasversale.

2.3 Composizione del Consiglio di Classe

Si veda Allegato

2.4 Commissari interni

Si veda Allegato

2.5 Iter del Consiglio di Classe

Si veda Allegato

2.6 Elenco degli Alunni

Si veda Allegato

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V sezione D è composta da quattordici studenti, provenienti da diversi comuni del comprensorio vesuviano. Sono presenti due alunne con Bisogni Educativi Speciali, per le quali è stato predisposto e regolarmente attuato un Piano Didattico Personalizzato, in coerenza con la normativa vigente.

L'attuale configurazione del gruppo classe risale all'anno scolastico 2023/2024, allorché studenti provenienti da classi seconde di differenti sezioni confluirono nella terza D, dando origine alla configurazione della classe, rimasta sostanzialmente invariata nel corso dell'intero triennio. Per quanto riguarda la componente docenti, soltanto gli insegnanti di Italiano, Matematica e Scienze motorie hanno percorso insieme agli alunni l'intero triennio di studi, i docenti delle altre discipline, invece, si sono avvicendati nel corso del tempo, ognuno offrendo la propria collaborazione e partecipando attivamente alla crescita formativa della classe.

Sotto il profilo didattico-disciplinare, gli studenti hanno manifestato un comportamento talora vivace, ma sempre corretto e rispettoso delle norme che regolano la convivenza civile e la vita scolastica. Ciò ha favorito l'instaurarsi di relazioni docenti-discenti improntate all'equilibrio, alla serenità e al dialogo costruttivo, consentendo la creazione di un clima di lavoro disteso e collaborativo. L'attenzione, l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo si sono attestati su livelli complessivamente adeguati.

La frequenza, oggetto di costante monitoraggio, è risultata per la maggior parte degli studenti regolare; si segnalano tuttavia alcuni casi caratterizzati da un numero significativo di assenze, ritardi e uscite anticipate, tempestivamente comunicati alle famiglie secondo le procedure previste.

L'azione del Consiglio di Classe si è orientata al conseguimento degli obiettivi formativi e disciplinari propri dell'indirizzo Architettura e Ambiente, con particolare riferimento allo sviluppo delle competenze progettuali, intese come capacità di ideazione, elaborazione e rappresentazione di soluzioni architettoniche coerenti sotto il profilo funzionale, contestuale e ambientale. In tale prospettiva, è stata costantemente sollecitata la capacità di lettura critica del territorio e del paesaggio, nonché l'acquisizione di un linguaggio tecnico specifico, adeguato alla descrizione e alla comunicazione del progetto. Il percorso formativo si è inoltre avvalso del contributo sinergico delle discipline dell'area storico-artistica e scientifica, favorendo l'attivazione di connessioni interdisciplinari e una più ampia contestualizzazione culturale dei contenuti. Nel corso dell'anno scolastico, la classe ha preso parte ad attività integrative coerenti con il profilo dell'indirizzo, quali visite a siti di interesse architettonico e partecipazione a iniziative culturali. Tali esperienze hanno contribuito ad arricchire il percorso formativo e a

consolidare le competenze acquisite. La Formazione Scuola-Lavoro (FSL) ha altresì rappresentato un significativo momento di raccordo tra il contesto scolastico e le realtà professionali e formative esterne.

La V D si presenta come una realtà eterogenea per interessi, capacità e vissuti personali. Alcuni studenti coniugano buone competenze progettuali con apprezzabili capacità di comprensione, rielaborazione ed esposizione dei contenuti; altri, pur dotati di adeguate potenzialità, non sempre hanno conseguito risultati pienamente corrispondenti alle proprie capacità a causa di un impegno non sempre costante; altri ancora manifestano una maggiore attitudine alle materie professionalizzanti e qualche fragilità nelle discipline a carattere teorico,. Tuttavia l'impegno profuso e le strategie didattiche adottate dai docenti hanno consentito a tutti di acquisire conoscenze e abilità complessivamente adeguate ad affrontare l'Esame di Maturità.

Il profitto conseguito, inteso non quale mera rilevazione quantitativa delle performance, bensì come sintesi articolata di molteplici fattori — quali impegno, partecipazione, interesse, capacità individuali e progressi rispetto ai livelli di partenza — risulta nel complesso coerente con lo stile cognitivo, le attitudini personali e il percorso formativo di ciascun discente. Nel complesso, la classe ha compiuto un percorso di crescita significativo, sia sul piano culturale che personale. Pur con differenze individuali nei livelli di apprendimento, gli studenti si apprestano ad affrontare l'Esame di Maturità con un bagaglio di conoscenze, competenze e capacità adeguato al percorso svolto.

Gli obiettivi della programmazione didattica della classe sono dettagliatamente esplicitati nelle relazioni dei singoli docenti, allegate unitamente ai programmi svolti al presente documento.

4. DIDATTICA

4.1 Metodologie e strumenti didattici

Varie sono state le metodologie didattiche utilizzate dai docenti, ciò allo scopo di rendere i percorsi di insegnamento-apprendimento rispondenti alle esigenze formative e agli interessi maturati all'interno della classe e di potenziare il profitto di ciascun allievo attraverso l'impiego di strategie tese a valorizzare lo stile cognitivo e le specifiche attitudini di ogni studente.

In particolare, sono state adottate le seguenti modalità operative:

- lezioni dialogiche, volte a promuovere il confronto e la partecipazione attiva;
- lezioni frontali, finalizzate alla sistematizzazione organica dei contenuti;
- dibattiti guidati, per favorire lo sviluppo del pensiero critico e argomentativo;

- test strutturati e/o semistrutturati, quali strumenti di verifica formativa e sommativa;
- lavori di gruppo;
- cooperative learning;
- didattica laboratoriale.

Sono stati altresì valorizzati tutti gli spazi disponibili all'interno dell'istituto, con particolare riferimento ai laboratori, rendendo così possibile una didattica laboratoriale che costituisce elemento identitario e fulcro qualificante dell'offerta formativa della scuola.

Per le alunne con Bisogni Educativi Speciali è stato previsto l'utilizzo degli strumenti compensativi e delle misure dispensative indicati nei Piani Didattici Personalizzati redatti per il corrente anno scolastico,

4.2 Programmazione della didattica disciplinare

I docenti, nel corso della riunione del Consiglio di Classe del 16/10/2025, hanno definito le programmazioni per il corrente anno scolastico, tenendo conto sia dei livelli di partenza dell'intero gruppo classe sia delle indicazioni ministeriali che suggeriscono che le stesse siano snelle ma pregnanti, versate soprattutto allo sviluppo delle competenze dell'allievo, competenze idonee ad affrontare le situazioni e risolvere i problemi, a incontrare e risolvere le complessità. Nelle singole relazioni, allegate unitamente ai programmi svolti al presente documento, i docenti hanno descritto gli obiettivi prefissati per la propria disciplina, le metodologie, le prove di verifica ed i criteri di valutazione adottati.

La docente di Matematica ha svolto il modulo CLIL previsto per la classe quinta. Tale modulo non sarà oggetto di verifica durante il colloquio orale in quanto la disciplina non è prevista come materia d'esame.

4.3 Mezzi e attrezzature

Tutte le aule sono dotate di un PC e di una Digital Board, che permette di integrare diversi linguaggi (orale e scritto, iconico, multimediale, ecc.): la valorizzazione delle multimedialità che intercettano intelligenze multiple, dell'ipermedialità che attiva e amplia reti concettuali e di conoscenza, e la possibilità di personalizzare le proposte didattiche all'interno del curricolo di classe, creano dinamiche di apprendimento che prescindono dalla sola comunicazione verbale e consentono di aumentare le possibilità di accesso alle esperienze cognitive e, più in generale, alle proposte didattiche.

Gli allievi dispongono dei laboratori di pittura e scultura, nonché di laboratori di informatica con l'uso di PC e di programmi idonei al fine di realizzare, in maniera ottimale, il lavoro proposto.

E' altresì disponibile un laboratorio mobile dotato di n. 20 PC, che può essere utilizzato previa prenotazione del docente.

Le attività afferenti alla disciplina Scienze Motorie sono state svolte nella palestra coperta.

L'Aula Magna è stata utilizzata in occasione di attività di orientamento, di seminari e di incontri previsti nell'ambito dei progetti curriculari.

Gli alunni hanno a disposizione una biblioteca, dove possono prendere visione, consultare e richiedere in prestito libri e riviste di settore, nonché materiale audiovisivo (videocassette, CD e DVD).

4.4 Tempi

Il percorso formativo e i moduli didattici monodisciplinari sono stati sviluppati nell'arco di tre trimestri nel biennio e nell'arco di due quadrimestri nel triennio, distribuiti in 34 ore di lezione settimanali nel biennio e 35 ore di lezione settimanali nel triennio.

4.5 Modalità di recupero

Le attività di recupero sono state organizzate con l'obiettivo di supportare gli studenti che, al termine del primo quadrimestre, presentavano carenze tali da pregiudicare il proficuo prosieguo del percorso di apprendimento. Gli interventi sono stati attuati in itinere, nell'ambito della pausa didattica programmata, mediante l'attivazione di percorsi didattici individualizzati e/o personalizzati.

In tale contesto, si è proceduto alla segmentazione dei contenuti disciplinari in unità minime di apprendimento, alla riproposizione degli argomenti caratterizzati da maggiore complessità con approcci metodologici diversificati e alla rielaborazione guidata dei contenuti, anche mediante l'utilizzo di organizzatori grafici quali mappe concettuali e schemi.

Gli esiti delle attività di recupero sono stati verificati mediante prove formative e sommative, strutturate e/o semi-strutturate, nonché attraverso colloqui orali, finalizzati ad accertare il livello di acquisizione dei contenuti e il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

5. EDUCAZIONE CIVICA

Nel corso dell'anno scolastico, l'insegnamento dell'Educazione Civica è stato realizzato in forma trasversale, in coerenza con le Linee guida ministeriali, con il curriculum di Educazione Civica allegato al PTOF e con la programmazione del Consiglio di Classe, senza determinare un incremento del monte ore settimanale, in quanto le attività sono state svolte dai docenti nell'ambito delle rispettive discipline.

Il percorso si è posto come finalità prioritaria la formazione di cittadini consapevoli, responsabili e partecipi della vita democratica, incentivando la conoscenza dei principi costituzionali, il rispetto delle regole della convivenza civile, la tutela dei diritti umani, la sostenibilità ambientale e l'educazione alla cittadinanza digitale.

In particolare, sono stati affrontati nuclei tematici riconducibili ai tre assi fondamentali dell'insegnamento:

- Costituzione, diritto e legalità: analisi dei principi fondamentali della Costituzione italiana, riflessione sui diritti e doveri dei cittadini, sul valore della partecipazione democratica e sul rispetto della legalità;
- Sviluppo sostenibile: approfondimento delle tematiche ambientali, della tutela del patrimonio artistico e paesaggistico, dell'Agenda 2030 e dei comportamenti responsabili in ambito sociale ed economico;
- Cittadinanza digitale: educazione all'uso consapevole delle tecnologie, riflessione sui rischi e sulle opportunità della rete, rispetto delle norme relative alla privacy, al diritto d'autore e al corretto utilizzo delle fonti.

Le attività sono state condotte mediante lezioni dialogate, analisi di testi normativi e documenti, discussioni guidate, lavori di gruppo e approfondimenti interdisciplinari, con l'obiettivo di stimolare il senso critico e la capacità di collegare le conoscenze acquisite alle esperienze personali e alla realtà contemporanea.

La partecipazione della classe è risultata nel complesso adeguata; gli studenti hanno mostrato interesse per le tematiche proposte e hanno sviluppato, seppur con livelli diversificati, una maggiore consapevolezza civica e sociale. Il percorso ha contribuito a consolidare competenze trasversali quali la capacità di argomentazione, il rispetto delle opinioni altrui, la collaborazione e l'assunzione di comportamenti responsabili.

La valutazione è stata espressa in conformità ai criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e recepiti dal Consiglio di Classe, tenendo conto del livello di conoscenze acquisite, della qualità della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno profuso e della maturazione delle competenze di cittadinanza.

Di seguito i prospetti deliberati dal CdC nelle riunioni del 11/10/2023, 07/10/2024 e 16/10/2025:

Classe III D – a.s. 2023/24

Materia	Nuclei tematici e argomenti	Ore	Quadr.
Italiano	La Costituzione italiana Uguaglianza di genere	4	II
Religione	Il ruolo attivo della donna nella società	5	I
Materie di indirizzo	Sviluppo sostenibile: Tutela del patrimonio paesaggistico, naturalistico e storico-artistico, relazione tra civiltà industriale e il tema dell'ambiente.	6	II
Storia dell'arte	Costituzione art.9; Agenda 2030 ob.11,4; Convenzione di Faro	4	I
Inglese	Costituzione: From Magna Carta to Human Rights	3	I
Filosofia	Costituzione: Formazione ed educazione del cittadino. Le forme di governo	3	II
Chimica	Agenda 2030: Educazione alla salute	3	II
Fisica	Educazione stradale	3	I
Scienze motorie	La prevenzione degli infortuni	2	I
	TOT:	33	

Classe IV D – a.s. 2024/25

Materia	Nuclei tematici e argomenti	Ore	Quadr.
Italiano	La Costituzione italiana Agenda 2030: Diritti umani e civili	4	I
Religione	Agenda 2030: Amore e sessualità	5	I
Materie di indirizzo	Sviluppo sostenibile: Le 4 R della gestione del ciclo dei rifiuti	6	I
Storia dell'arte	Costituzione art.9 Agenda 2030 obiettivo 11.4	7	II
Inglese	Agenda 2030: Artistic freedom& censorship	3	II
Storia	Costituzione: I diritti dell'uomo e del cittadino	4	II
Chimica	Agenda 2030: Educazione ambientale	4	II
	TOT:	33	

Classe V D – a.s. 2025/26

Materia	Nuclei tematici e argomenti	Ore	Quadr.
Matematica	Educazione finanziaria: pagamenti e acquisti. Argomenti: conoscere i principali aspetti contrattuali dei conti correnti e della relativa documentazione. Conoscere i principali metodi di pagamento con adeguata ponderazione dei rischi. Differenza tra le carte prepagate, di debito e di credito.	4	2
Italiano	Identità e identità nazionale. Cittadinanza attiva	6	2
Inglese	Cittadinanza attiva – “The Italian Constitution and The British one”	3	2
Storia e Filosofia	Costituzione Cittadinanza Digitale Le varie forme dello Stato Lo Stato etico di Hegel	4	1
Scienze Motorie	Promozione di stili di vita salutari come parte della responsabilità civica.	2	1
Storia dell'arte	Costituzione Competenza n. 1: Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti Umani. Sviluppo economico e sostenibilità Competenza n. 9 Cittadinanza Digitale Competenza n. 10: Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.	3	1
Religione	Amore e sessualità	3	1
Materie di indirizzo (Le ore sono da suddividere nel consiglio tra i docenti di indirizzo 4 da svolgere al primo quadrimestre e 4 al secondo quadrimestre)	Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.	4+4	1 e 2
	TOT:	33	

6. FSL (Formazione Scuola-Lavoro)

L'Alternanza scuola-lavoro, introdotta nell'anno scolastico 2010-2011, successivamente ridenominata Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (Legge 30 dicembre

2018, n. 145) e, dall'anno scolastico in corso, "Formazione Scuola-Lavoro" (Decreto-Legge 127/2025), ha rappresentato un momento significativo del percorso formativo della classe, in quanto ha consentito agli studenti di coniugare l'acquisizione dei saperi disciplinari con lo sviluppo di competenze operative e professionali, maturate in contesti concreti e coerenti con il profilo di indirizzo. L'esperienza è stata un efficace strumento di raccordo tra istituzioni scolastiche, mondo del lavoro e società civile, favorendo un dialogo costante tra dimensione formativa e realtà socio-economica.

Attraverso tali percorsi, gli studenti sono stati guidati a comprendere le dinamiche proprie dell'attività professionale in ambiti specifici, consolidando competenze trasversali e tecnico-professionali mediante metodologie attive, fondate sull'apprendimento per problemi, sull'operatività e sulla collaborazione.

Gli alunni della classe V sez. D, nel corso del triennio, hanno partecipato ai seguenti progetti FSL:

Anno	Percorso
III	"E' L'ORA DELL'EDUCAZIONE FINANZIARIA". Partner: Fondazione antiusura "Exodus '94"
IV	"DALL'IDEA ALL'OGGETTO" Partner: Azienda HEBANON "Luxury Group srl"
V	"URBANISTICA PARTECIPATA" Partner: Quotidiano "Metropolis"

7. ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Progetti del PTOF, Visite didattiche e Viaggi d'istruzione

Partecipazione ai seguenti contesti:

- "Notte dei Licei artistici" organizzata da LArC
- Open Day organizzato da LArC
- Incontro con Fiammetta Borsellino presso Maximall Pompei
- Comicon
- Inaugurazione Spazio multifunzionale Penniniello
- Docufilm Falcone e Borsellino

- Pompei Pop art
- Centro per l'impiego - Pompei

Visite:

- Viaggio d'istruzione: Crociera orientale con MSC Lirica
- Borsa mediterranea del turismo archeologico di Paestum
- Rassegna cinematografica Nexus
- Cineforum Nexus Maximall

8. ORIENTAMENTO

Il modulo orientativo, inserito in ciascun anno scolastico all'interno della progettazione didattico-educativa del Consiglio di classe, è stato finalizzato a promuovere negli studenti lo sviluppo di una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie attitudini, interessi e potenzialità, in vista delle scelte future di studio e di inserimento nel mondo del lavoro.

In tale prospettiva, il percorso ha inteso valorizzare un approccio integrato e trasversale, capace di mettere in relazione le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite nelle diverse discipline con quelle sviluppate nell'ambito dell'Educazione civica e dei percorsi di FSL.

Particolare attenzione è stata riservata al potenziamento delle competenze orientative, attraverso attività mirate alla riflessione critica sul proprio percorso formativo, alla conoscenza delle opportunità offerte dal sistema universitario e dal mondo professionale, nonché all'acquisizione di strumenti utili per affrontare in modo consapevole e responsabile le scelte future.

Il modulo ha inoltre favorito lo sviluppo di competenze trasversali, quali la capacità di analisi, di autovalutazione, di problem solving e di progettazione del proprio percorso di vita, contribuendo in maniera significativa al processo di maturazione personale e culturale degli studenti.

Di seguito i Moduli orientativi progettati dal Consiglio di classe nel corso del triennio:

MODULO ORIENTATIVO - Classe 3D – Architettura a.s. 2023/24

NUCLEO TEMATICO TRASVERSALE: PATRIMONIO CULTURALE ED ECONOMICO					
OBIETTIVI ORIENTATIVI		AZIONI			
Abilità/competenze	Conoscenze	Pratiche corrispondenti	Chi le gestisce	Prodotto finale (Capolavoro possibile)	Discipline coinvolte e numero di ore utilizzate
Comprendere il valore del patrimonio culturale del proprio territorio	Conoscere le risorse ambientali ed artistiche del territorio	Visite guidate a carattere orientativo	Docenti curriculari Docente Tutor	Elaborato multimediale	Tutte le discipline 15 ore
Essere consapevoli della realtà economica del proprio territorio	Conoscere la struttura economica del territorio	Laboratorio sulle caratteristiche economiche del territorio PCTO “Educazione finanziaria”	Docenti curriculari Tutor PCTO Esperti esterni	Elaborato multimediale	Tutte le discipline 10 ore
Individuare la coerenza tra le proprie attitudini e le opportunità formative e professionali presenti sul territorio	Conoscere i propri limiti e le proprie risorse Conoscere le opportunità formative e professionali offerte dal territorio	Attività di analisi ed autoanalisi in piccolo gruppo	Docenti curriculari Docente Tutor	Debate	Tutte le discipline 5 ore
TOTALE ORE: 30					

MODULO ORIENTATIVO - Classe 4D – Architettura a.s. 2024/25

NUCLEO TEMATICO TRASVERSALE: PROGETTARE IL PROPRIO FUTURO					
OBIETTIVI ORIENTATIVI		AZIONI			
Abilità/competenze	Conoscenze	Pratiche corrispondenti	Chi le gestisce	Prodotto finale (Capolavoro possibile)	Discipline coinvolte e numero di ore utilizzate
Saper valutare se stessi e le proprie attitudini e capacità	Conoscere le proprie aspirazioni e le proprie motivazioni	Attività di valutazione e autovalutazione in piccolo gruppo.	Docenti curriculari Docente Tutor	Scheda di autovalutazione.	Tutte le discipline 7 ore

Saper accedere alle opportunità di formazione / lavoro disponibili	I settori economici e le professioni. Classificazione delle professioni e competenze richieste. L'istruzione universitaria e gli ITS.	Laboratorio: Il matching domanda / offerta di lavoro Orientamento universitario extracurricolare	Tutor Personale Atenei	Questionario	Tutte le discipline 15 ore
Saper gestire la propria carriera formativa e/o professionale	Le tendenze del mercato del lavoro. Lifelong learning.	Attività di valutazione della coerenza tra aspirazioni e carriera formativa/professionale scelta.	Docenti curriculari Docente Tutor	Scheda della carriera formativa/professionale scelta.	Tutte le discipline 8 ore
TOTALE ORE: 30					

MODULO ORIENTATIVO - Classe 5 D – Architettura a.s. 2025/26

NUCLEO TEMATICO TRASVERSALE:					
CONSAPEVOLEZZA DI ESSERE CITTADINI DEL MONDO					
OBIETTIVI ORIENTATIVI		AZIONI			
Abilità/competenze	Conoscenze	Pratiche corrispondenti	Chi le gestisce	Prodotto finale (Capolavoro possibile)	Discipline coinvolte e numero di ore utilizzate
Saper individuare le proprie attitudini e competenze	Conoscere le proprie risorse e i propri limiti	Attività di valutazione e autovalutazione in piccolo gruppo.	Docenti curriculari Docente Tutor	Scheda di autovalutazione.	Tutte le discipline 7 ore
Individuare la coerenza tra le proprie caratteristiche e determinate professioni	Conoscere le competenze richieste nei vari ambiti professionali	Attività di valutazione della coerenza tra aspirazioni e carriera formativa/professionale scelta.	Docenti curriculari Docente Tutor	Scheda della carriera formativa/professionale scelta.	Tutte le discipline 8 ore
Saper accedere alle opportunità di formazione / lavoro disponibili in ambito nazionale ed internazionale	Opportunità formative e professionali nel contesto italiano ed internazionale	Orientamento professionale Orientamento universitario	Docenti di indirizzo Docente Tutor Personale Atenei	Questionario	Tutte le discipline 15 ore
TOTALE ORE: 30					

Secondo le indicazioni del MIM la classe ha usufruito di minimo 30 ore di attività orientative organizzate dall'Istituto così suddivise:

15 ore di FSL

15 ore dei Percorsi di Orientamento in partenariato con:

- Accademia delle Belle Arti
- Università IUAD di Napoli
- Università NABA (Nuova Accademia di Belle Arti) di Roma
- Università Suor Orsola Benincasa
- Accademia di Belle Arti RUFA
- Open day facoltà Architettura Unina
- ANBI Formazione polo didattico Universitario
- Orienta life: incontro online
- Centro per l'impiego - Pompei
- Salone dello studente – Fuorigrotta – Napoli
- POC: ITS Academy, Università, AFAM e centri per l'impiego "Percorso verso le tecnologie del futuro – Edizione 3

9. EDUCAZIONE FINANZIARIA

Nel corrente anno scolastico, la classe ha partecipato a un percorso strutturato di Educazione Finanziaria, progettato e realizzato in coerenza con gli obiettivi dell'Educazione Civica (Legge n. 92/2019 e D.M. n. 35/2020) e del Modulo di Orientamento (D.M. n. 328/2022).

L'attività si inserisce nel quadro delle competenze chiave di cittadinanza e risponde all'esigenza, sempre più rilevante, di fornire agli studenti strumenti concreti per comprendere e gestire le dinamiche economico-finanziarie della vita quotidiana, favorendo una partecipazione attiva e consapevole alla realtà sociale ed economica.

Il percorso è stato progettato in linea con le indicazioni del PTOF, con particolare riferimento allo sviluppo delle competenze trasversali, dell'autonomia decisionale e della capacità di orientarsi in contesti complessi.

Contenuti trattati

- Strumenti di pagamento (contante, carte, pagamenti digitali)
- Funzionamento del conto corrente e principali servizi bancari

- Educazione al risparmio e pianificazione finanziaria personale
- Elementi base relativi alle società e all'attività d'impresa
- Rischi e opportunità connessi all'utilizzo degli strumenti finanziari

Metodologie didattiche

Il percorso ha privilegiato un approccio operativo e laboratoriale, finalizzato a collegare i contenuti teorici alla realtà concreta degli studenti:

- Lezioni interattive con esempi tratti dalla quotidianità
- Analisi di situazioni reali (gestione di un conto, scelte di consumo, uso dei pagamenti digitali)
- Simulazioni e discussioni guidate
- Attività di problem solving e riflessione critica

Attinenza con la realtà e valore orientativo

Particolare attenzione è stata dedicata al collegamento tra le conoscenze acquisite e le esperienze reali degli studenti, al fine di renderli consapevoli delle implicazioni economiche delle proprie scelte quotidiane.

Il percorso ha consentito agli alunni di:

- comprendere il funzionamento dei principali strumenti finanziari utilizzati nella vita adulta;
- sviluppare una maggiore consapevolezza nella gestione delle risorse personali;
- acquisire elementi utili per orientarsi nelle scelte future, sia in ambito formativo che lavorativo;
- riflettere criticamente su temi quali consumo, risparmio, indebitamento e sostenibilità economica.

10. SIMULAZIONE PROVE D'ESAME

Le simulazioni della prima prova scritta non sono state effettuate, in quanto i docenti di Lingua e Letteratura italiana hanno già somministrato, nel corso dell'anno scolastico, prove scritte conformi alle tipologie previste dall'Esame di Maturità.

Per quanto riguarda la seconda prova, le simulazioni sono state svolte nell'arco di 18 ore complessive, nei giorni 20-21-22 aprile 2026, in orario antimeridiano.

Le valutazioni della seconda prova sono state effettuate utilizzando apposite griglie predisposte dai docenti delle discipline di indirizzo ed allegate al presente documento.

11. PROVE INVALSI

Secondo il calendario fissato dall'INVALSI, la classe ha svolto le prove nei giorni 10 marzo (Italiano), 16 marzo (Matematica) e 24 marzo (Inglese ascolto, Inglese lettura) 2026 in orario antimeridiano.

Tutti gli alunni della classe hanno svolto le prove.

12. VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione ha rappresentato un momento fondamentale del processo di insegnamento-apprendimento, configurandosi non solo come strumento di misurazione degli esiti, ma anche come occasione di verifica dell'efficacia dell'azione didattica e di orientamento del percorso formativo degli studenti.

Essa è stata condotta in modo sistematico e coerente con gli obiettivi prefissati nel Consiglio di Classe e nelle programmazioni disciplinari, tenendo conto dei livelli di partenza, dei progressi compiuti, dell'impegno dimostrato e della partecipazione alle attività proposte. Particolare attenzione è stata rivolta allo sviluppo delle competenze, intese come capacità di utilizzare conoscenze e abilità in contesti diversificati, anche in situazioni nuove e complesse.

Le verifiche sono state sia di tipo formativo, finalizzate a monitorare in itinere il processo di apprendimento e a fornire un feedback continuo agli studenti, sia di tipo sommativo, volte ad accertare il raggiungimento degli obiettivi previsti al termine delle unità didattiche o dei periodi di riferimento. Sono state utilizzate diverse tipologie di prove: scritte, orali e pratiche, in relazione alle specificità delle discipline.

La valutazione è stata espressa in conformità ai criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti e alle griglie condivise a livello di istituto, garantendo trasparenza, equità e omogeneità. In particolare, per le prove di simulazione dell'Esame di Maturità, sono state adottate specifiche griglie di valutazione elaborate dai docenti delle discipline coinvolte. In sede di scrutinio il Consiglio di Classe ha sempre operato in modo collegiale, assicurando una valutazione complessiva del percorso formativo di ciascun alunno nella sua globalità.

13. VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

In merito al voto di comportamento è stata adottata la seguente griglia di valutazione deliberata dagli OO.CC.:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Voto	Rapporto con persone e con l'istituzione scolastica Rispetto dei Regolamenti d'Istituto	Interesse, impegno, partecipazione al dialogo educativo e orientativo formativo, rispetto delle consegne	Frequenza scolastica
10 Puntualità all'inizio di tutte le ore di lezione (assenze fino a 13 gg.).	<ul style="list-style-type: none"> - Costante consapevolezza e interiorizzazione delle regole. - Comportamento molto rispettoso delle persone, collaborativo e costruttivo durante le attività scolastiche, orientative formative ed extrascolastiche. - Ottima socializzazione. - Nessun provvedimento disciplinare. 	<ul style="list-style-type: none"> - Interesse costante e partecipazione attiva alle iniziative didattiche e orientative - formative. - Collaborazione attiva e approfondimento personale. - Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche nel rispetto dei tempi stabiliti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Frequenza assidua. - Partecipazione attiva ed efficace alle attività orientative - formative, di Pcto (triennio) e alle attività extracurricolari dell'Istituto. - max. 3 ingressi in seconda ora e max. 3 uscite anticipate
9 Puntualità all'inizio di tutte le ore di lezione (assenze fino a 18 gg.);	<ul style="list-style-type: none"> - Puntuale rispetto degli altri e delle regole nel corso delle attività scolastiche, orientative-formative ed extrascolastiche. - Comportamento positivo e collaborativo. - Nessun provvedimento disciplinare. 	<ul style="list-style-type: none"> - Buon livello di interesse e adeguata partecipazione alle attività curriculari con interventi costruttivi e alle attività orientative-formative. - Impegno costante. - Diligente adempimento delle consegne scolastiche. 	<ul style="list-style-type: none"> - Frequenza regolare; - Partecipazione attiva alle Attività orientative-formative e di Pcto (triennio) e alle attività extracurricolari dell'Istituto - max. 5 ingressi in seconda ora e max. 5 uscite anticipate).
8 Frequenza e puntualità nel	<ul style="list-style-type: none"> - Complessivo rispetto delle regole durante le attività scolastiche, orientative formative ed extrascolastiche (qualche richiamo 	<ul style="list-style-type: none"> - Interesse e partecipazione selettivi (a seconda della disciplina) e discontinui. 	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione adeguata alle attività orientative formative, di Pcto (triennio)

<p>complesso regolare (assenze fino a 25 gg;</p>	<p>verbale, nessun richiamo scritto a carattere disciplinare sul registro di classe).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comportamento generalmente corretto nei confronti degli altri ma non sempre collaborativo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Qualche episodio di distrazione e richiami verbali all'attenzione e alla partecipazione attiva nelle attività curricolari, extracurricolari e orientative formative. - Impegno nel complesso costante. - Complessivo adempimento delle consegne scolastiche 	<p>e alle attività extracurricolari dell'Istituto.</p> <ul style="list-style-type: none"> - ritardi superiori a 10; max. 5 ingressi in seconda ora e max. 5 uscite anticipate
<p>7 Frequenza non sempre regolare (assenze oltre i 25 gg.).</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Rispetto parziale delle regole (segnalato con richiami scritti sul registro di classe o ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia). - Comportamento non sempre corretto verso compagni e insegnanti e soggetti coinvolti nei percorsi di orientamento formativo (triennio). - Atteggiamento poco collaborativo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Attenzione e partecipazione discontinue e selettive nel corso delle attività didattiche, extrascolastiche e orientative- formative. - Interesse saltuario per le proposte didattiche e formative. - Impegno discontinuo. - Comportamento non sempre rispettoso degli impegni e dei tempi stabiliti per le consegne scolastiche. - Utilizzo del telefono cellulare senza autorizzazione da parte del docente. 	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione parziale alle attività orientative - formative, di Pcto (triennio) e alle attività extracurricolari dell'Istituto. - Ritardi abituali. - Più di 5 entrate posticipate e più di 5 uscite anticipate. - Uscite frequenti nel corso delle lezioni.
<p>6 - Frequenza irregolare (assenze oltre i 30 gg.).</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Ripetuti episodi di scarso rispetto nei confronti degli altri, delle attrezzature, di suppellettili e beni. - Scarsa disponibilità nei confronti dei docenti, dei compagni e dei soggetti coinvolti nei percorsi di orientamento formativo (triennio). 	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione passiva. - Disturbo delle attività curricolari, orientative formative ed extracurricolari. - Interesse discontinuo e molto selettivo per le proposte didattiche. 	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione molto o del tutto carente, alle attività orientative - formative, di Pcto (triennio) e alle attività extracurricolari dell'Istituto. - Ritardi abituali. - Più di 5 entrate posticipate e più di 5 uscite anticipate.

	<ul style="list-style-type: none"> - Note disciplinari (richiami scritti sul registro di classe; ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia, fino alla sospensione dalle lezioni per un periodo da 1 a 15 giorni). 	<ul style="list-style-type: none"> - Impegno discontinuo e superficiale, saltuario e occasionale rispetto delle scadenze e degli impegni scolastici. 	<ul style="list-style-type: none"> - Uscite frequenti nel corso delle lezioni.
5	<ul style="list-style-type: none"> - Mancata partecipazione alle attività orientative-formative, di Pcto (triennio) e alle attività extracurricolari dell'istituto - Mancato rispetto del Regolamento d'Istituto segnalato con precisi provvedimenti disciplinari che abbiano comportato la sospensione dalle lezioni per più di 15 gg. - Comportamento scorretto e/o violento nei rapporti con insegnanti e/o compagni e/o soggetti coinvolti nei percorsi di orientamento formativo (triennio), segnalato con precisi provvedimenti disciplinari che abbiano comportato la sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni. - Assenza di concreti e apprezzabili cambiamenti nel comportamento successivamente all'irrogazione delle sanzioni disciplinari. - Generale disinteresse per le attività didattiche. - Elevato numero di assenze non giustificate. - Frequenza scarsa o inesistente alle lezioni. - Scarso o nullo rispetto delle consegne. 		

Chiarimenti sulla griglia di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento concorre alla definizione del percorso formativo dello studente e si fonda su criteri oggettivi, trasparenti e coerenti con quanto previsto dal PTOF e dal Regolamento d'Istituto. La griglia di valutazione individua descrittori osservabili e misurabili, che orientano il Consiglio di Classe nell'attribuzione del voto di comportamento. Il numero di assenze, così come il numero di ingressi in seconda ora e di uscite anticipate non costituisce, di per sé, un indicatore diretto del comportamento, ma rappresenta un elemento che incide sulla partecipazione responsabile alla vita scolastica. Pertanto:

- Le assenze non determinano automaticamente l'abbassamento del voto di comportamento.
- Diventano rilevanti solo quando configurano una scarsa partecipazione, non giustificata o non coerente con gli obblighi scolastici.
- Il Consiglio di Classe valuta:
 - o la regolarità della frequenza;
 - o la puntualità nelle giustificazioni;
 - o l'eventuale ricorrenza di assenze strategiche (es. in occasione di verifiche);
 - o la responsabilità dello studente nel recupero delle attività perse.

Il vincolo delle assenze, quindi, non è un criterio punitivo, ma un indicatore di impegno, responsabilità e partecipazione, da leggere in relazione al comportamento complessivo.

14. RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

I rapporti scuola-famiglia sono stati improntati a collaborazione e trasparenza nel rispetto della corresponsabilità educativa al fine di garantire un efficace supporto al percorso formativo degli studenti. Le comunicazioni sono avvenute regolarmente tramite il registro elettronico, con particolare riferimento all'andamento didattico-disciplinare e agli esiti delle valutazioni.

Gli incontri scuola–famiglia e i colloqui individuali hanno costituito momenti di confronto finalizzati alla condivisione del percorso formativo degli studenti e all’individuazione di eventuali interventi educativi comuni.

15. AMMISSIONE ALL’ESAME DI MATURITA’

Per l’ammissione all’Esame di Maturità, in sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe procederà a una valutazione attenta e complessiva del percorso formativo di ogni candidato considerando non solo i risultati di apprendimento conseguiti nelle singole discipline, ma anche i progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, il grado di partecipazione alle attività didattiche, l’impegno dimostrato e il grado di autonomia raggiunto. Tale valutazione sarà effettuata sulla base della programmazione didattica effettivamente svolta e terrà conto di eventuali rimodulazioni apportate in itinere in relazione alle esigenze della classe e alle specifiche situazioni emerse.

Particolare rilevanza sarà attribuita alla coerenza tra obiettivi programmati e traguardi raggiunti, nonché alla capacità dello studente di rielaborare criticamente i contenuti appresi e di applicarli in contesti differenti. Il Consiglio di Classe opererà in modo collegiale, garantendo uniformità, trasparenza e oggettività nei criteri adottati.

Il credito scolastico sarà attribuito ai candidati in sede di scrutinio finale, nel rispetto della normativa vigente, tenendo conto della media dei voti conseguiti, dell’assiduità della frequenza scolastica, dell’interesse e della partecipazione al dialogo educativo, nonché dell’eventuale partecipazione ad attività formative complementari e integrative coerenti con il percorso di studi.

16. CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITO FORMATIVO E SCOLASTICO

Il Consiglio di Classe procede all’attribuzione del credito scolastico maturato nel corso del secondo biennio e dell’ultimo anno di studi, fino a un massimo complessivo di 40 punti, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente.

In particolare, il punteggio è così ripartito:

- fino a un massimo di 12 punti per il terzo anno;
- fino a un massimo di 13 punti per il quarto anno;
- fino a un massimo di 15 punti per il quinto anno.

L'attribuzione del credito avviene sulla base della media dei voti conseguiti, nonché tenendo conto dell'impegno, della partecipazione al dialogo educativo, della regolarità della frequenza e di eventuali esperienze formative significative maturate nel percorso scolastico.

Anno Scolastico 2024/2025 e 2025/2026

Il credito scolastico è attribuito in maniera motivata dal C.d.C. agli alunni interni sulla base della seguente tabella dell'allegato A (di cui all'art. 15, comma 2 del D.L. n.62/2017):

CREDITO SCOLASTICO

Per le classi terze, quarte e quinte – Candidati interni

MEDIA DEI VOTI	FASCE DI CREDITO III ANNO	FASCE DI CREDITO IV ANNO	FASCE DI CREDITO V ANNO
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

CRITERI PER L' ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO 2024/25 e 2025/26

Nell'ambito della rispettiva banda di oscillazione, determinata dalla media dei voti ottenuta

nello scrutinio finale di ciascun anno del triennio, lo studente consegue il massimo del punteggio di credito scolastico disponibile nei seguenti casi:

a) la media dei voti riportata è uguale o superiore allo 0,50 di ciascuna frazione di punto, con voto di comportamento pari o superiore a nove decimi*;

b) la media dei voti riportata, incluso il voto di comportamento, è uguale o superiore allo 0,05 di ciascuna frazione di punto (per es. 6,05 - 7,05 - 8,05 - 9,05) ma, in seguito al riconoscimento di uno o più degli elementi valutativi sotto indicati, l'allievo raggiunge una media uguale o superiore allo 0,50 di ciascuna frazione di punto, fermo restando voto di comportamento pari o superiore a nove decimi*.

* Vista la L.n.150 del 01/10/2024 art.1 co.1 lettera d) “ all’art. 15 del D.Lgs. 62/2017 dopo il comma 2 è inserito il seguente:

<<2-bis. Il punteggio più alto nell’ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi>>.

Si precisa che:

- La fascia di competenza per l’attribuzione del credito scolastico è determinata **ESCLUSIVAMENTE** dalla media dei voti di profitto e comportamento. L’integrazione della media dei voti con gli elementi valutativi sotto indicati consente solo di accedere al credito scolastico più alto nell’ambito della propria fascia di competenza.
- La sospensione del giudizio consente di integrare la media dei voti di profitto e comportamento con gli elementi valutativi di seguito indicati esclusivamente nel caso in cui lo studente consegua una valutazione di almeno 7/10 in ciascuna delle discipline oggetto della sospensione del giudizio.

ELEMENTI VALUTATIVI	PUNTEGGIO
Assiduità nella frequenza (non più di 13 giorni di assenza e di 10 ore tra ritardi e uscite anticipate).	0,25
1. Attività complementari-integrative (Attività curricolari o extracurricolari previste dal PTOF) per la durata di almeno 21 ore per l'a.s. 2025/26 e di almeno 15 ore per l'a.s. 2024/25 (il punteggio sarà attribuito solo se le ore di assenza non supereranno il 30% delle ore previste);	0,25 (non cumulabili)
2. Certificazioni linguistiche e informatiche (conseguite durante l'anno scolastico di riferimento);	
3. Partecipazione (continuativa e non occasionale) certificata da Enti esterni ad attività sportive a livello agonistico, attività culturali, attività in ambito sociale (svolte durante l'anno scolastico di riferimento)	

Attività riconosciute valide per il credito formativo a.s. 2024/25 e 2025/26

- Impegno e partecipazione alle attività integrative organizzate dalla Scuola (almeno il 70% delle presenze rispetto al calendario delle attività effettivamente svolte entro il termine dell'anno scolastico di riferimento).
- Partecipazione ad attività interne dell'Istituto quali progetti PTOF, PON, pratica sportiva (almeno il 70% delle presenze rispetto al calendario delle attività effettivamente svolte entro il termine dell'anno scolastico di riferimento).
- Partecipazione ad attività esterne compatibili con gli indirizzi della scuola per non meno di 15 ore.
- Attività in sport olimpici almeno a livello regionale (fanno fede i referti di partecipazione).
- Possesso di patentino di arbitro conseguito nell'anno scolastico di riferimento presso organizzazioni federali con frequenza corso.
- Partecipazione a corsi di alfabetizzazione informatica e/o linguistica con eventuale conseguimento, nell'anno scolastico di riferimento, di patentino e/o certificazioni.
- Studi presso Conservatori.

- Studi presso Istituti di formazione superiore.
- Attività a qualsiasi titolo della Croce Rossa Italiana e di associazioni di volontariato di interesse nazionale.
- Corsi di lingua con attestazione di almeno secondo livello.

CRITERI PER L' ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO a.s. 2023/24

Come da delibera del Collegio dei Docenti, riportata nel regolamento d'Istituto, nell'ambito della rispettiva banda di oscillazione, determinata dalla media dei voti ottenuta nello scrutinio finale di ciascun anno del triennio, lo studente consegue il massimo del punteggio di credito scolastico disponibile nei seguenti casi:

a) la media dei voti riportata, incluso il voto di comportamento è uguale o superiore allo 0,50 di ciascuna frazione di punto;

b) la media dei voti riportata, incluso il voto di comportamento, è uguale o superiore allo 0,05 di ciascuna frazione di punto (per es. 6,05 - 7,05 - 8,05 - 9,05) ma l'allievo raggiunge una media uguale o superiore allo 0,50 di ciascuna frazione di punto in seguito al riconoscimento di uno o più dei seguenti elementi valutativi:

ELEMENTI VALUTATIVI	PUNTEGGIO
Assiduità nella frequenza, non più di 30 giorni di assenza (210 ore) per l'indirizzo artistico	0,25
1. Attività complementari-integrative (Attività curriculari o extracurricolari previste dal PTOF) per la durata di almeno 15 ore (il punteggio sarà attribuito solo se le ore di assenza non supereranno il 25% delle ore previste);	0,25 (non cumulabili)
2. Certificazioni linguistiche e informatiche (conseguite durante l'anno scolastico di riferimento);	
3. Partecipazione (continuativa e non occasionale) certificata da Enti esterni ad attività sportive a livello agonistico, attività culturali, attività in ambito sociale (svolte durante l'anno scolastico di riferimento)	

N.B. La sospensione del giudizio consente di integrare la media dei voti di profitto e comportamento con gli elementi valutativi sopra indicate esclusivamente nel caso in cui lo studente consegua una valutazione di almeno 7/10 in ciascuna delle discipline oggetto della sospensione del giudizio.

17. COMMISSIONE

Con D.M. n. 13 del 29/01/2026 le materie individuate per la costituzione della commissione degli Esami di Maturità sono:

1. Lingua e letteratura italiana (Commissario esterno)
2. Discipline progettuali architettura e ambiente (Commissario interno)
3. Fisica (Commissario interno)
4. Filosofia (Commissario esterno)

Pertanto, come da verbale n. 3 del CdC del 09/02/2026, sono designati commissari interni il docente di Discipline progettuali e la docente di Fisica.*

*Si veda Allegato

18. Elenco Allegati:

- 1) Elenco degli alunni della classe V sez. D
- 2) Composizione del Consiglio di classe
- 3) Commissari interni
- 4) Iter del Consiglio di classe
- 5) Credito Scolastico 3°, 4° e 5° anno
- 6) Verbale dello scrutinio di ammissione agli esami
- 7) Tabellone scrutinio finale
- 8) Relazione alunno con BES n.1
- 9) Relazione alunno con BES n.2
- 10) Relazione delle attività di FSL del 5°anno
- 11) Programmi dettagliati e relazioni finali delle singole discipline
- 12) Griglie di valutazione prima prova scritta
- 13) Griglia di valutazione seconda prova scritta
- 14) Griglia di valutazione della prova orale

15) Traccia simulazione seconda prova

Il presente Documento, elaborato e approvato dal Consiglio di Classe, è stato redatto in base alla legge n. 425 del 10/12/1997, al D.P.R. 323/98-art. 5-c.2 e all'O.M. n° 54 del 26/03/2026 - art. 10.

Il presente documento è costituito da 32 pagine.

Torre Annunziata, 08/05/2026

Il Docente Coordinatore

prof. ssa Monica Bergamasco

Il Dirigente Scolastico

prof.ssa Rosalba Robello

